

Postarica: Ali Quashee Studio Alicom Via Pastrengo 49

All'Ill.mo Sig. Procuratore Della Repubblica nei confronti del Comune di Moncalieri, nella persona del Sindaco pro-tempore, RESPONSABILE DELLA SALUTE E DELLA TUTELA DEI CITTADINI

CITTÀ DI MONCALIERI	
Ufficio U.R.P.	
mail del	15499
Arr. il	27 MAR. 2013
Cat. 01 Class. 01 Peso 14	
Fascia. 2013/	92

DA URP A \_\_\_\_\_ Ass. Duigo 1728518

DA URP A *epc Secuordinello*  
EPC: All'Ill.mo Sig. SINDACO  
del Comune di Moncalieri  
Dott. R. MEO

DA URP A *MARJORANO* 1728519

**ESPOSTO**

Con il presente tutti i cittadini di Via Colombetto e firmatari della presente, espongono alla S.V. ill.ma quanto segue:

Vistasi la delibera del 28 Gennaio 2013, su proposta dell'assessore all'urbanistica della giunta del comune di Moncalieri e recante la adozione di variante urbanistica n. 62 ex art. 17 comma 7 della l.r. n. 56/77 e s.m.i. Al vigente prgc con oggetto: "area per la rilocalizzazione dell'impianto di radio telecomunicazioni RAI".

Premesso che il Sig. Sindaco di Moncalieri così come quello di Nichelino sono entrambe responsabili della salute e della tutela dei propri cittadini e auspicando che vengano prese tutte le opportune precauzioni del caso.

Premesso che il traliccio RAI oggi posto nelle immediate vicinanze della scuola e sulla principale strada di accesso alla borgata per chi proviene da Torino o dal centro città dovrebbe essere spostato nelle immediate vicinanze dei fabbricati di nuova costruzione posti sul confine tra la borgata e il comune di Nichelino, più precisamente a ridosso della via Colombetto.

Premesso che le dimensioni della struttura del traliccio RAI determinerebbero un forte impatto sull'intorno ambientale incombendo visivamente sulle aree immediatamente porssime, impatto che sarebbe amplificato in quanto la collocazione verrebbe fatta in uno spazio quotidianamente frequentato.

Premesso che il comune di Moncalieri pur avendo l'opportunità di valorizzare una parte del suo patrimonio realizzando edifici di edilizia residenziale pubblica va a svalutare tutti gli immobili sorti sulla via Colombetto a ridosso della borgata S. Maria.

Premesso che, quando venne preso in considerazione l'attuale sito, oggetto della suddetta delibera, su cui spostare il ripetitore gli attuali fabbricati non erano ancora stati edificati/abitati o erano in fase di costruzione e considerato che nei condomini nuova costruzione posti sul confine tra la borgata e il comune di Nichelino, più precisamente al fondo della via Colombetto vi abitano circa 40/60 nuclei familiari composti da uomini, donne e soprattutto bambini oltre che da animali domestici.

Premesso che negli anni passati sono già state raccolte dai cittadini di borgata Sta Maria migliaia di firme per la rimozione di tale ripetitore, i quali finalmente vedono accolte ora le loro proteste ma solo per un mero interesse di valorizzare una parte del patrimonio comunale.

Premesso e considerato che sono ben note alle cronache le problematiche legate all'inquinamento elettromagnetico e che non è possibile oggi avere garanzia che il campo elettromagnetico emesso dai ripetitori montati sul nuovo traliccio, risulti inferiore ai valori di attenzione fissati dalla legge.

Considerato che il posizionamento del ripetitore in tale luogo crea un danno oltre che alla salute dei

Теневы хитрого злодея